

IL PRESIDENTE**Conferimento incarico di Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura del CREA.**

VISTO il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.ii. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, co. 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici", pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed in particolare l'art. 1, co. 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con cui è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui è stato approvato lo Statuto del CREA;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112-2022 assunta nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49-2026 assunta nella seduta del 28 aprile 2026;

IL PRESIDENTE

VISTA la nota prot. n. 0046337 del 30/01/2026 con la quale il MASAF ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2026;

VISTO in particolare, l'art. 19 dello Statuto del CREA, recante disposizioni in materia di "Centri di ricerca" che al comma 7 stabilisce: *"Il Direttore del Centro è nominato con provvedimento del Presidente su conforme parere del Consiglio di Amministrazione e dura in carica quattro anni. Non possono essere svolti più di due mandati consecutivi nel medesimo Centro di ricerca. Il relativo compenso e le funzioni sono determinati con delibera del Consiglio di Amministrazione secondo criteri definiti nel Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"*;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29-2026, adottata nella seduta del 31/03/2026, con cui è stata approvata, tra l'altro, la proposta motivata del Presidente di nomina del Dott. Angelo Coletta, quale Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura;

VISTO il Decreto del Presidente n. 35850 del 22/05/2026 di conferimento del predetto incarico a decorrere dal 1° giugno 2026;

TENUTO CONTO che nella seduta del 28 maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione, attesa la necessità di assicurare il corretto svolgimento delle funzioni di Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e acquacoltura e la compatibilità tra gli incarichi, ha chiesto, tra l'altro, di svolgere ulteriori approfondimenti istruttori;

VISTO il Decreto del Presidente n. 37823 del 29/05/2026, con il quale è stata disposta la sospensione dell'incarico di Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura conferito al Dott. Angelo Coletta con il succitato Decreto del Presidente n. 35850 del 22/05/2026;

VISTE le comunicazioni con cui, in riscontro alle richieste di chiarimento formulate dal CREA, la ASL di Benevento e l'Avvocatura Generale dello Stato hanno rappresentato una situazione di incompatibilità tra il rapporto convenzionale in essere con la ASL di riferimento e l'incarico proposto dal CREA e che, pertanto, ai fini del perfezionamento dell'incarico di Direttore del Centro CREA Zootecnia e Acquacoltura, risulta necessario definire preventivamente la posizione dell'interessato nei confronti dell'Amministrazione sanitaria di appartenenza;

VISTA la nota prot. n. 48682 dell'8/07/2026 con cui è stato rappresentato all'interessato quanto suesposto, chiedendo contestualmente di confermare l'accettazione dell'incarico presso il CREA, previa definizione del rapporto con la ASL di appartenenza, trasmettendo la documentazione di rito;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, trasmessa dal Dott. Angelo Coletta in data 9/07/2026 e assunta al prot. CREA n. 48804 del 9/07/2026;

PRESO ATTO del venir meno della causa sospensiva di cui al Decreto del Presidente n. 37823 del 29/05/2026;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura nella persona del Dott. Angelo Coletta

DECRETA

Articolo 1

Il Dott. Angelo Coletta
Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura.

è nominato

IL PRESIDENTE

Articolo 2

L'incarico di Direttore del Centro di ricerca ha la durata di quattro anni a decorrere dal 1° agosto 2026 e fino al 31 luglio 2030.

Non possono essere svolti più di due mandati consecutivi nel medesimo Centro di ricerca.

L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni, con un preavviso di almeno due mesi, o per revoca nei casi stabiliti dalla legge o nelle ipotesi previste dall'art. 11, comma 7 del Regolamento di organizzazione e funzionamento:

- a) ristrutturazione della organizzazione scientifica dell'Ente;
- b) valutazione negativa sui risultati gestionali e di ruolo raggiunti, espressa dal Consiglio di Amministrazione, secondo la metodologia prevista dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente. In questo caso il predetto atto di revoca può essere emanato solo dopo aver garantito al Direttore un contraddittorio in relazione alle valutazioni negative attribuitegli;
- c) violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Articolo 3

Al Dott. Angelo Coletta spetta il compenso fisso lordo annuo pari a euro 100.000,00 ed un compenso, a titolo di retribuzione di risultato, che non può superare, nel massimo, la percentuale del 40% del compenso fisso. La retribuzione di risultato è calcolata a seguito della verifica e valutazione dei risultati quantitativi e qualitativi effettivamente conseguiti dal Dott. Angelo Coletta secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ente.

La relativa copertura finanziaria sarà garantita dall'Amministrazione sul capitolo 1.01.01.01.002.01 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato".

Articolo 4

Il rapporto di lavoro del Dott. Angelo Coletta è regolato con contratto individuale di lavoro di durata quadriennale che il Direttore Generale procederà a stipulare.

L'Ufficio Gestione del personale provvederà agli adempimenti e alle comunicazioni conseguenti.

Il Presidente
Prof. Andrea Rocchi